



Scheda di Botanica N. 105 - Fig. n. 1

Malva moschata L.

Malva moscata

Forma biologica: H scap - Emicriptofite scapose. Piante perennanti per mezzo di gemme poste a livello del terreno.

Descrizione: Pianta erbacea perenne alta da 20 a 80 cm con fusto angoloso con peli semplici e patenti.

Foglie: sono spiraltate con stipole alla base, le cauline sono differenti dalle basali; foglie inferiori con picciolo di 3-8 cm e lamina di 5-6 cm oscuramente lobata, con denti arrotondati, le superiori generalmente del tutto divise in lacinie larghe 1-4 mm.

Fiori: solitari, ermafroditi, attinomorfi, 5meri; calice formato da due verticilli, l'uno interno di 5 sepali ovati larghi 5-7mm e lunghi 9-10mm e l'altro esterno (epicalice) di 3 segmenti liberi, molto più piccoli dei sepali, lanceolato-lineari; 5 petali di color rosa-violetto, smarginati sul bordo lunghi 20-25 mm

Frutti: composto di 12-16 mericarpi in un verticillo formanti un disco.

Tipo corologico: Euri-Medit. - Entità con areale centrato sulle coste mediterranee. S-Europ. - Europa meridionale.

Antesi: (Fioritura): Maggio - Settembre

Distribuzione in Italia: è presente in tutto il territorio nazionale. Nei Colli Euganei è stata osservata solo tra il M. Cinto e il passo Roverello.

Habitat: Cresce in praterie e arbusteti di altitudine, ai margini di faggete, boscaglie e luoghi erbosi, dal livello del mare alla fascia montana, dove trova l'optimum.

Tassonomia filogenetica

Regno	Plantae
Phylum o divisione	Magnoliophyta (Angiosperme)
Classe	Magnoliopsida (Dicotiledoni)
Ordine	Malvales
Famiglia	Malvaceae
Genere	<i>Malva</i>
Specie	<i>M. moschata</i> L.

Links oben: Moschus-Malve — *Málva moscháta*. — IV. 7—9.
 Links unten: Rundblättrige Malve — *Málva rotundifólia*.
 IV. 6—9.
 Rechts: Käsepappel — *Málva neglécta*. — IV. 6—9.
 Natürliche Größe.

Etimologia: Il genere deriva il suo nome dall'assonanza con il termine greco “malatto”, io rammollisco o con “malàkhe”, emolliente, benevola per le proprietà officinali comuni a molte specie del genere. Il nome specifico deriva dall'arabo “musk”, muschio, quindi moscata, dall'odore di muschio.

Curiosità: E' emolliente e rinfrescante e può essere usata in maschere di bellezza ad affetto rilassante. Le foglie fresche e tenere lessate, condite con limone, olio, sale e pepe, consumate per qualche giorno come verdura la sera, oltre a essere gradevolissime di sapore esercitano un'azione lassativa.



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI DOLO

"Riviera del Brenta"

Fondata nel 1952

Scheda di Botanica N. 105 - Fg. n. 2
Malva moschata L.



Fotografate: Alpi Marittime, Bagni Di Vinadio

© Piera Pellizzer, Emilio Rosso



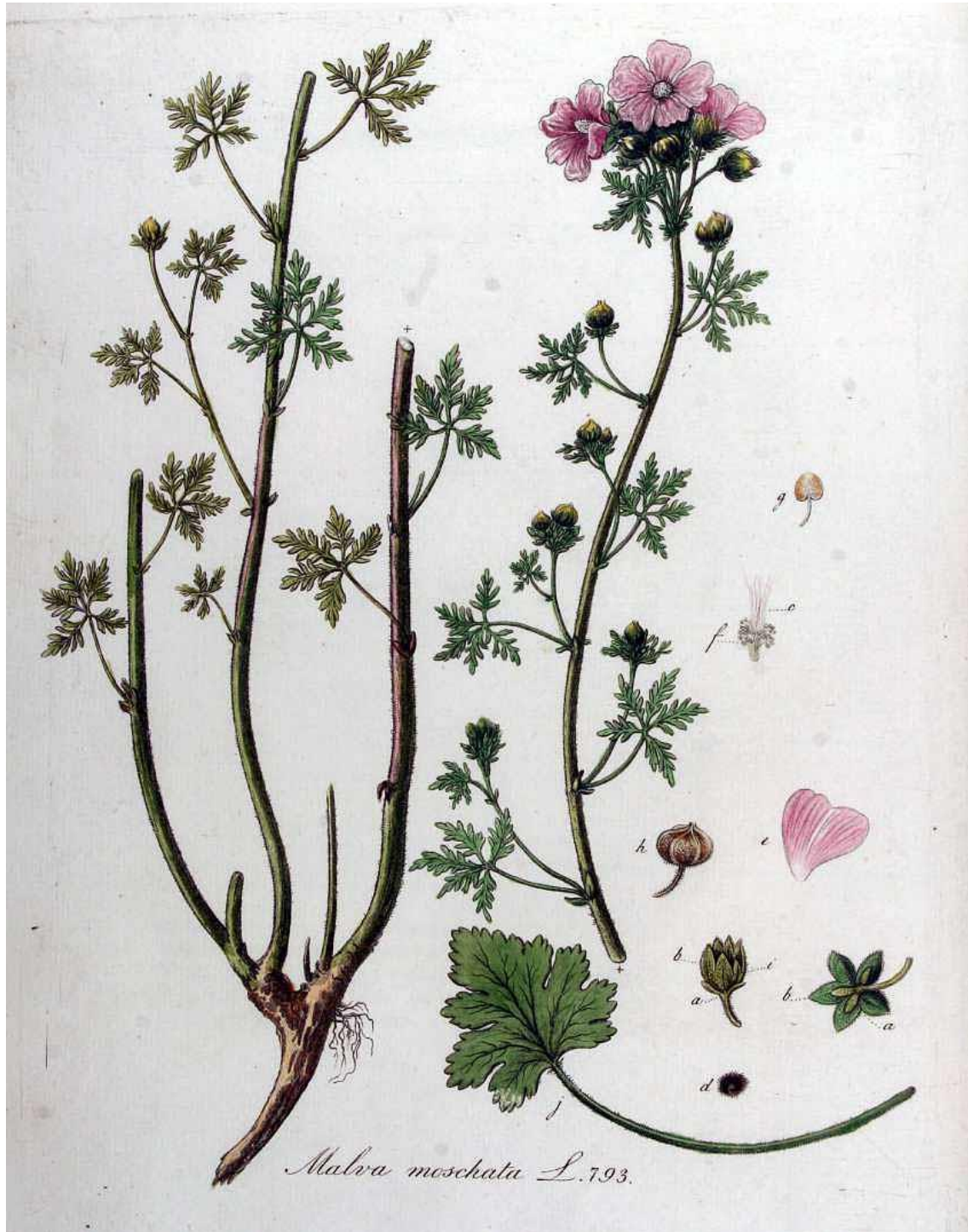
CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI DOLO

"Riviera del Brenta"

Fondata nel 1952

Scheda di Botanica N. 105 - Fg. n. 3
Malva moschata L.



Bibliografia: Archivio personale; Flora d'Italia, S. Pignatti, Edagricole, 2' edizione. - Flora Alpina, D. Aeschmann & Al. 2004 www.biolib.de, biblioteca biologica virtuale. Immagini e dati nel pubblico dominio perché non c'è il relativo copyright